



CITTÀ DI ESTE

Vicariato di Este

ISTITUTO  
ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
G.B.FERRARI

# "TEATRANDO: Giovani e scuola in scena"

## IL TEATRO DELLA SCUOLA: videoTEATRANDO... in aula LIM

STUDENTI PROTAGONISTI: SPETTATORI E ATTORI

### ESPERIENZA di "VIDEO-TEATRO" nell'AULA LIM dei seguenti ISTITUTI:

- 18 dicembre 2021: ore 11.30/13.00, S.M.S. G. Carducci, I.C.S. G. Pascoli, Este;
  - 20 dicembre 2021: ore 11.30/13.00, Istituto Salesiano Manfredini, C.f.p., Este;
  - 9 febbraio 2022: ore 11.30/13.00, I.C.S. Lozzo Atestino, sezione di Vo';
  - 12 febbraio 2022: ore 11.30/13.00, I.I.S. C. Cattaneo, Monselice;
- altre date di febbraio in via di definizione

## "PICCIRIDDI" Storie di mafia, di bambini e ragazzi

1° classificato alla 3ª edizione del Concorso della Regione del Veneto "La cultura della legalità e della cittadinanza responsabile: l'impegno dei giovani per la sua promozione."

Laboratorio Teatrale Scolastico: "Antonio Corradini"  
Liceo Artistico "G.B. Ferrari" di Este  
Dirigente: Anna Pretto  
Regia: Licia Bevilacqua  
Progetto: Educazione alla legalità, a.s. 2019/2020

Molti fenomeni che riguardano la nostra storia, anche recente, non sono conosciuti e, spesso, neppure percepiti dai nostri studenti. Per tale ragione, avendo sentore di una scarsa consapevolezza del fenomeno mafioso, abbiamo pensato di riportare l'attenzione su questo tema.

Durante l'attività di ricerca si è andato delineando come questa realtà criminale permei molti settori della società, dal sistema economico a quello politico: la pervasività è tale da aver generato una mentalità e dei comportamenti diffusi di cui nessuna area del nostro Paese è indenne. L'attenzione, poi, si è focalizzata sulle vittime innocenti di mafia e in particolare sui bambini e i ragazzi che, in forme diverse e tragiche, sono stati toccati dal fenomeno.

A questo punto, il canovaccio per una rappresentazione teatrale ha preso forma soffermandosi su alcuni aspetti rilevanti:

- la genesi e la contestualizzazione storica e politica del fenomeno mafioso
- il ruolo della stampa e dell'informazione in generale
- le voci delle vittime

Il lavoro era improntato per la scena quando, purtroppo, sul mondo si è abbattuto un virus che ci ha allontanato fisicamente, ma non è riuscito a mettere in lockdown la voglia degli studenti di ritrovarsi nel loro spazio teatrale. Il copione è stato adattato e il palco è diventato la stanza dei nostri studenti che hanno saputo usare tutte le possibilità della tecnologia digitale per realizzare un "video-teatro" in attesa di poter risalire su di un palco reale.

Le prove si sono svolte in videoconferenza, i disegni esplicativi e gli sfondi sono stati realizzati da loro con le tavolette digitali e, alla fine, ciascuno si è ripreso mentre recita/racconta le tristi storie legate alla mafia: il tutto è stato riunito in un video di 50 min, suddiviso in 3 atti (grafica e montaggio a cura degli studenti).

"Alla TV si vede "piccolo", al CINEMA si vede "grande", a TEATRO si vede "vero".

Si ringraziano:

- i Dirigenti, i Docenti, gli Studenti dei vari Istituti per l'adesione al progetto;
- la Dirigente, Dott.ssa Anna Pretto, la Coordinatrice e la Cabina-Regia del Laboratorio Teatrale Antonio Corradini del Liceo Artistico Ferrari di Este per il coinvolgimento

**COMPLIMENTI AGLI STUDENTI PER LE COMPETENZE NELL'USO VIRTUOSO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI E DEI SOCIAL NETWORKS E PER IL SENSO CIVICO NELL'AFFRONTARE LA TEMATICA.**

